COME SCEGLIERE

Il 16 gennaio sono iniziate ufficialmente le iscrizioni per chi inizierà un nuovo percorso scolastico nel settembre 2018.

E' una scelta importante che soprattutto per quanto riguarda la scuola superiore coinvolge anche i ragazzi che si barcamenano tra open day e incontri.

Casa cercare nella scuola, cosa chiedere agli insegnanti di un istituto superiore? Cosa, per ogni ordine e grado, ogni genitore desidera, e quindi cerca, quando sceglie la scuola per suo figlio? Innanzitutto vale la pena scegliere un percorso didattico che non prescinda da una preoccupazione educativa e quindi cercare un contesto nel quale, insieme all'istruzione, che è lo scopo primario della scuola, i bambini e i ragazzi crescano nella loro naturale curiosità, si appassionino a ciò che fanno e quindi imparino e siano "istruiti" dentro un rapporto educativo che tenga conto della realtà e della persona e che potenzi e valorizzi le loro capacità.

Ma un ragazzo di 13-14 anni da cosa rimane colpito? Come genitori e insegnanti lo possono aiutare a scegliere una scuola che insegni, istruisca e, soprattutto, non faccia perdere il desiderio di imparare e la curiosità, faccia scoprire le proprie passioni e aiuti a coltivarle?

La scuola deve essere un luogo di esperienza nel quale crescere in conoscenze e umanità guidati da docenti che, per primi, si riconoscono in un progetto comune e vivono tra loro una collegialità e una unitarietà di intenti a partire da una proposta educativa condivisa. Lo studio non può essere il "massacro" demotivante di ore passate sui libri senza ragioni, praticato da alcuni licei e tipico di docenti sempre meno docenti e sempre più "elargitori" di lavoro a casa perché non capaci di trasmettere in classe contenuti, metodi e passione. Lo studio diventa una specie di gara di sopravvivenza: chi ce la fa a reggere certi ritmi, bene, chi meccanicamente impara e mnemonicamente studia, bene, gli altri non sono adatti e magari è opportuno cambino scuola.

Sembra che lo scopo e il compito principale di certe scuole sia allontanare gli studenti dalla scuola stessa.

Non è da poco trovare docenti appassionati alla realtà, attraverso l'"amore" alle discipline che insegnano, che facciano innamorare i loro alunni di ciò che studiano e li motivino al lavoro.

Nella scuola non è vita facile neppure per i cosiddetti gradi inferiori.

Infatti, non è cosa da poco oggigiorno trovare docenti che siano uniti nel perseguire





lo scopo di far crescere i bambini e i ragazzi loro affidati convivendo i passi compiuti con le famiglie.

Non è scontato trovare educatori e maestri che, anche in una realtà non facilmente misurabile per quanto riguarda un esito didattico (non ci sono quaderni da visionare!), come sono, ad esempio, il nido o la scuola dell'infanzia, abbiano a cuore il bambino e la sua famiglia e siano uniti nel creare un ambiente accogliente, sereno che sostenga i bambini nel loro naturale stupore facendo sì che ogni giorno sia la scoperta di quanto è ricca la realtà e di quanto è bello crescere.

Tutte queste cose, che forse un genitore pensa siano scontate nella scuola, non lo sono più. Occorre quindi cercare scuole che si propongano così, dove la condivisione e il perseguimento di un progetto educativo unitario che abbia a cuore prima di tutto la persona, sia un valore, sia il cosiddetto "valore aggiunto".

Ogni bambino, e ogni ragazzo, è unico. Una scuola che abbia veramente a cuore il suo compito deve essere un luogo capace di accogliere la persona nella sua interezza.

Una "buona scuola" vera deve proporre la conoscenza come un'avventura della vita e non come applicazione o addestramento, deve sostenere i bambini e i ragazzi nel loro desiderio di imparare e crescere motivandoli ad affrontare la fatica e il sacrificio del lavoro scolastico come un'occasione per diventare uomini.





OPEN DAY, UN MODO DI CONOSCERCI

empo di scelte e di open day. Per noi che facciamo scuola, l'occasione di entrare in contatto con le famiglie e spiegare ai genitori come funzionano le nostre comunità educanti, quali sono i punti di forza delle nostre scuole e soprattutto come intendiamo l'educazione di un bambino. Per i genitori, la possibilità di vedere da vicino la vita in classe, di parlare con gli insegnanti e i dirigenti scolastici per approfondire il rapporto, per conoscere le persone che collaboreranno con loro alla crescita armonica del proprio figlio.

Insomma un'ottima opportunità di conoscersi, di capire bene e armonizzarsi nel percorso di accompagnamento di questi piccoli grandi uomini e donne che siamo chiamati alla responsabilità di educare.

Allo stesso tempo, è un modo per chi è già nella scuola di festeggiare il nostro modo di vivere insieme, accogliendo i nuovi possibili amici nella comunità, aprendosi e testimoniando la propria scelta che si rinnova ogni giorno.

Di seguito, trovate le date dei prossimi open day in alcune delle nostre scuole - fatto salvo che basta una telefonata per stabilire un appuntamento con il dirigente scolastico.

PISA, scuola dell'infanzia San Francesco, Open day **mercoledì 24 gennaio** dalle 15.30 alle ore 18.30

FIRENZE, scuola dell'infanzia e primaria San Gaspare,
Laboratorio di lettura creativa AMICI IN OGNI STAGIONE per i bambini
che frequenteranno la scuola primaria mercoledì 24 gennaio alle ore 17.30
Laboratorio didattico READING WINTER ON ICE per i bambini interessati
a frequentare la scuola dell'infanzia giovedì 25 gennaio dalle 17.45

MONTECATINI TERME (PT), scuola secondaria di primo grado e liceo Don Bosco, Open day **sabato 27 gennaio** dalle 16 alle 20

CITTÀ DI CASTELLO (PG), scuola dell'infanzia S. Francesco di Sales, Open day **sabato 27 gennaio** mattina



CITTÀ DI CASTELLO (PG), Liceo S. Francesco di Sales, Open day **sabato 27 gennaio** pomeriggio

FIRENZE, Liceo Santa Maria degli Angeli, Open day **sabato 27 gennaio** dalle 13 alle 17

CAMPI BISENZIO (FI), scuola dell'infanzia Faà di Bruno, Laboratorio didattico MAGIC WINTER per i bambini interessati a frequentare la scuola **martedì 30 gennaio** dalle 17.15 alle 18.15

SAN GIUSTINO (PG),

scuola dell'infanzia S. Teresa di Gesù Bambino e nido L'Arcobaleno, Laboratori di arte in inglese per i bambini interessati a frequentare la scuola sabato 3 febbraio, sabato 3 marzo, sabato 14 aprile dalle 8 alle 13

TRESTINA DI CITTÀ DI CASTELLO (PG), scuola dell'infanzia don Cristilio Turchi, Laboratorio creativo **sabato 3 febbraio** dalle 16 alle 18

MONSUMMANO TERME (PT) Spazio Zerosei Cappelli e Grazzini, Open day **sabato 3 febbraio** dalle 9.30 alle 17 e **lunedì 19 marzo** dalle 8 alle 16

MONTECATINI TERME (PT), asilo nido Don Bosco, Open day **mercoledì 14 marzo** dalle 9.30 alle 11.30



LA NOSTRA SCUOLA IN UN VIDEO

Il video è nato da un'idea di Mirko Bongi, giovane allievo dell'Istituto Don Bosco, recentemente salito alle cronache nazionali dopo la recente partecipazione, come stand up comedian, alla trasmissione "Italia's Got Talent" premiata successivamente da tantissime visualizzazioni sui social network.

Ma in realtà Mirko è stato solo il tramite per raccontare in maniera innovativa le tante attività degli Istituti e delle scuole coinvolte. La formula è quella del "Lip Dub" ovvero di un video musicale che combina sincronizzazione visiva e doppiaggio di una canzone popolare. La canzone è "It's my life" dei Bon Jovi: è stata scelta perché traduce in maniera efficace il concetto di puntare non tanto e non solo all'istruzione scolastica degli allievi, ma anche alla realizzazione di un proprio progetto di vita.

Il video è stato realizzato partendo dal coinvolgimento iniziale dei ragazzi più piccoli del nido d'infanzia per giungere, attraverso scuola d'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, ai ragazzi del liceo economico sociale, in una sorta di percorso ideale di vita scolastica nel nostro istituto.

Quando Mirko ci ha esposto la sua proposta, abbiamo aderito immediatamente. Ci ha entusiasmato non solo la possibilità di raccontare in maniera diversa quello che accade tutti i giorni da noi, ma soprattutto la possibilità di sostenere le caratteristiche creative di un nostro studente, peraltro contagiose anche rispetto ai compagni. Questo in vari modi è ciò che facciamo tutti i giorni, che consideriamo la nostra missione educativa: non semplicemente fornire strumenti culturali ai bambini e ragazzi, ma soprattutto aiutarli a far emergere e brillare i propri talenti, valorizzarli, sostenerli nel credere in loro stessi, ciascuno con le proprie caratteristiche. Un impegno quotidiano sfidante ma bellissimo.





I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

«Sapeva leggere. Possedeva l'antidoto contro il terribile veleno della vecchiaia» L. Sepùlveda

ADULTI

Bussola M., Sono puri i loro sogni. Lettera a noi genitori sulla scuola.

Einaudi, 2017 € 13,00 pp. 120

Un ritratto della scuola di ieri ma soprattutto di quella di oggi a partire dallo sguardo di un padre che accompagna nel loro percorso scolastico le tre figlie. Una scuola quella di oggi all'interno della quale sempre di più quelli che sono stati i bambini di ieri, figli di gerarchie ben chiare, si spingono, spesso per difendere i propri figli ad oltranza, a volte mettendo in discussione l'autorità degli insegnanti, dimenticando che le difficoltà sono la strada per crescere e che tutti è giusto le affrontino. Ognuno le proprie. Perché tra pidocchi, chat di whatsapp, voti e compiti da fare, in gioco c'è il domani di una intera generazione. Libro a tratti irriverente, a tratti divertente ma molto veritiero. Per riflettere.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI Sachar L., Il voltacarte

Piemme, 2012 € 17,00 pp. 354

Nella famiglia di Alton i soldi sono un problema e il fatto che lo zio Lester ne abbia invece tanti e sia ormai anziano e cieco è un elemento interessante. Così quando ad Alton viene proposto di fare il voltacarte allo zio appassionato di bridge la mamma dà subito – senza chiederne l'opinione – la sua disponibilità, con un'unica prospettiva: il testamento dello zio. Ed Alton, lasciato da poco dalla sua ragazza all'inizio di una vuota estate, entrerà in un mondo lontano dal proprio, fatto di prese, colori, board, contratti, scoprendo che le cose spesso non sono come si crede e neppure le persone e che la vita serve molte mani a ciascuno, qualcuna buona, qualcuna meno? Età di lettura: dai 11/12 anni

BAMBINI

Weaver J., Piccola Orsa

Orecchio Acerbo, 2016 € 16,00 pp. 32 ill.

Grande Orsa e Piccola Orsa attraversano insieme tutte le stagioni e Piccola Orsa impara a conoscere gli altri, a pescare, a mangiare i frutti dell'autunno, ad affrontare il vento e la neve. Una storia bellissima tracciata al carboncino da leggere e rileggere insieme, grandi e piccini.

Età di lettura: dai 3/4 anni







